

Bozza di verbale (13.3.2020)

ASSEMBLEA 2019 del FORUM PER L'ITALIANO IN SVIZZERA 30 novembre 2019, Losanna - Hotel Continental, 13.30-16.00

Sono rappresentate le seguenti organizzazioni:

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport TI; Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente GR; Intergruppo parlamentare italianità; CORSI; Radiotelevisione svizzera di lingua italiana; Associazione Coscienza svizzera; Associazione Svizzera dei Professori e delle Professoressa d'Italiano (ASPI); Associazione svizzera della lingua italiana (ASDLI); Osservatorio linguistico della Svizzera italiana; Pro Grigioni Italiano; Camera di Commercio Italia per la Svizzera; Università di Zurigo; Comites; Prolinguaitaliana Associazione per la promozione linguistica e culturale; Università di Ginevra; Associazione svizzera degli scrittori di lingua italiana; Istituto italiano di cultura; Università di San Gallo; Università di Losanna; Università di Basilea; Pro Ticino; Università di Friburgo; Dante Alighieri; Associazione svizzera per i rapporti culturali ed economici con l'Italia (ZH).

Si sono scusate le seguenti persone/ organizzazioni:

Uberto Motta (sost. Favaro); Nando Iseppi (GR); Giacomo Jori; Susanna Sguaitamatti (sost. Cretti); Amarelle Cesla (VD); Remigio Ratti (sost. Pini); Silva Semadeni; Roberta Pantani (sost. Canova); Luigi Pedrazzini (sost. Gemnetti); Barbara Sorce (sost. Lupelli); Angelo Ciampi; Antonio Castiglione (sost. Croci).

All'assemblea partecipano complessivamente ca. 60 persone, di cui 24 con diritto di voto.

Verbale: Pietro Snider (*Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport TI*)

Ordine del giorno:

1) Saluto di benvenuto

Il Presidente del Forum per l'italiano in Svizzera, Manuele Bertoli, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino, saluta le persone convenute all'assemblea annuale del Forum, scusando gli assenti e le assenti, tra le quali la signora Cesla Amarelle, Consigliera di Stato e direttrice del Dipartimento della formazione della gioventù e della cultura del Canton Vaud.

2) Designazione del/della presidente del giorno

Bertoli propone come presidente del giorno la signora Marina Carobbio, presidente del Consiglio nazionale e dell'assemblea federale, nonché Consigliera agli Stati eletta. La sala applaude e la signora Carobbio prende posto al tavolo presidenziale e pronuncia un discorso di saluto:

Carobbio ringrazia per l'opportunità di presiedere l'assemblea del Forum a Losanna. È un grande onore essere qui oggi per due ragioni. Ho condotto durante questo anno i lavori di Consiglio nazionale e assemblea federale in italiano. Ho detto più volte che non si tratta di un atto puramente simbolico, ma di una spinta per rafforzare la lingua e la cultura italiana, anche a livello ufficiale, in Parlamento. Numerose persone hanno facilitato i miei lavori in italiano, cosa non semplice: i servizi del parlamento, la deputazione ticinese alle camere federali, il gruppo italianità che ha anche preparato un vademecum che è stato molto apprezzato internamente e esternamente al parlamento (è prevista una ristampa). Questa direzione dei lavori del parlamento in italiano ha prodotto un risultato: ho scoperto che molti capiscono l'italiano e molti lo parlano anche. Se nei primi 3 anni il numero di interventi in italiano è stato dell'1%, durante l'anno presidenziale è passato al 2,5%. Con la prossima presidenza del CN la presenza dell'italiano sarà meno assidua, ma ci lavoreremo. Ho avuto la possibilità di parlare di plurilinguismo e italiano in Svizzera e all'estero e questo discorso è stato ben recepito. Nel 2019 i servizi del parlamento, su sollecitazione della deputazione ticinese alle camere federali, hanno iniziato a preparare alcuni paragrafi, i documenti di lavoro più importanti per il parlamento, in italiano, nella stessa forma di quelli già presenti in francese e tedesco. La difesa della lingua e della cultura italiana va sempre portata avanti perché si fa in fretta a retrocedere. I temi della formazione di base e accademica sono molto importanti, così come il nuovo messaggio sulla cultura che vuole rafforzare gli scambi linguistici che finora sono andati soprattutto a favore di francese e tedesco. L'altra ragione per cui è un grande onore essere qui oggi è che questo è il mio ultimo intervento ufficiale in veste di Presidente del Consiglio nazionale ed è bello che questo sia un intervento su un tema per me importante. La necessità di rafforzare la lingua e cultura italiana è importante perché la coesione nazionale sociale passa anche dalla difesa delle minoranze, incluse le minoranze linguistiche. È importante anche poter parlare la propria lingua madre per poter partecipare appieno alla vita e alla democrazia. Vi ringrazio per l'invito oggi. Possiamo procedere con l'approvazione dell'ordine del giorno.

3) Approvazione dell'ordine del giorno

La presidente del giorno chiede se vi sono proposte di modifica all'ordine del giorno distribuito. Non essendo il caso, si ritiene approvato l'ordine del giorno.

4) Approvazione del verbale decisionale dell'assemblea di Grono 2018 (vedi allegato 1)

La signora Carobbio ricorda che ai membri dell'assemblea è stato inviata la bozza del verbale dell'ultima assemblea del Forum, svoltasi a Grono in concomitanza con i festeggiamenti per i 100 anni della Pro Grigioni italiano. Carobbio chiede se vi sono osservazioni o proposte di modifica.

Bertoli informa che l'Associazione svizzera della lingua italiana (ASDLI) ha inviato una presa di posizione in relazione alla bozza di verbale che non richiede però formalmente alcuna modifica dello stesso o dell'ordine del giorno. Bertoli invita pertanto ad approvare il verbale così come presentato, annunciando che se ci fossero questioni non riguardanti l'approvazione del verbale queste potranno essere discusse agli eventuali.

Interviene il signor Gianinazzi, presidente dell'ASDLI, dicendo di aver inviato a tutti i delegati a nome di questa associazione una lettera che pensa tutti abbiano letto. Gianinazzi sostiene che la bozza di verbale dell'ultima assemblea contiene diverse imprecisioni che impongono una correzione.

Bertoli puntualizza che tutte le persone che hanno parlato a Grono sono state contattate e che è stato da loro confermato che quanto riportato nel verbale è corretto. Bertoli aggiunge che eventuali disaccordi su questioni di merito non vanno confuse con la correttezza del verbale, intesa come la coerenza di quanto riportato a verbale rispetto a quanto è stato effettivamente stato detto nel corso dell'assemblea.

Gianinazzi replica che il verbale è un documento che viene archiviato, dunque se contiene delle inesattezze deve essere corretto.

Carobbio invita il signor Gianinazzi ad avanzare eventuali proposte concrete e puntuali di modifica del verbale, segnalando che su questioni di merito si potrà invece discutere più tardi, alla voce eventuali.

Gianinazzi richiama il punto 2, pagina 3 del verbale dell'assemblea 2018, menzionando un passaggio dell'intervento del signor Franco Milani dove sarebbe riportato che la creazione del Forum sarebbe avvenuta nel novembre del 2012. Gianinazzi sostiene che nel novembre del 2012 sarebbe avvenuta una riunione di preparazione, non la fondazione ufficiale del Forum.

Carobbio segnala che l'intervento virgolettato del signor Milani non è modificabile in quanto è stato approvato dall'autore e chiede nuovamente se il signor Gianinazzi abbia delle richieste precise di modifica del verbale.

Gianinazzi sostiene che la cosa migliore sarebbe stata seguire la sua lettera.

Bertoli segnala a Gianinazzi che a Grono non era presente e che pertanto sta contestando il contenuto di un verbale di un'assemblea alla quale non ha partecipato, esortandolo a proseguire con l'approvazione del verbale e a rimandare questa discussione alle eventuali.

Carobbio ribadisce l'invito a formulare una richiesta precisa di modifica del verbale.

Gianinazzi sostiene di avere una richiesta di modifica del verbale, segnatamente al punto 12, pagina 10, relativamente al seguente passaggio della relazione di Bertoli: *"Il Comitato ha deciso di promuovere un rapporto che possa definire chiaramente parametri e indicatori importanti per misurare l'avvenuta collocazione corretta dell'italiano e offrire un confronto tra la fotografia della situazione dell'italiano in Svizzera nel 2020 e lo stato delle cose nel 2012 (anno di fondazione del Forum), utile per conoscere l'impatto avuto dal Forum e per comprendere ciò che funziona e ciò che è migliorabile."* Gianinazzi segnala che l'anno di formazione Forum non è il 2012, ma il 2014, e chiede che il verbale venga corretto in tal senso.

Bertoli precisa che l'Associazione Forum per l'italiano in Svizzera nasce formalmente nel 2014, ma che l'idea del Forum era nata nel 2012, aggiungendo che questa è comunque una questione di dettaglio e che non è opportuno perdere 20 minuti di tempo di discussione per una questione simile.

Carobbio sottopone la proposta di modifica del verbale al punto 12 con la frase: "...lo stato delle cose nel 2012 (anno di inizio dei lavori del Forum, fondato giuridicamente nel gennaio 2014)...". Gianinazzi dà il permesso di procedere in tal senso. L'approvazione del verbale con questa modifica è messa ai voti.

Con 1 astenuto e nessun contrario il verbale è approvato.

5) Relazione annuale del Comitato

La signora Carobbio dà la parola a Manuele Bertoli:

Il presidente illustra le attività promosse dal Forum nel corso dell'ultimo anno (fine 2018 fino ad oggi). In particolare, egli si sofferma:

- sugli scritti alla CDPE per un miglior rispetto del Concordato Harmos da parte dei cantoni, in particolare per quanto riguarda un'offerta appropriata facoltativa dell'italiano nella scuola dell'obbligo. Bertoli ricorda che è importante insistere sulla qualità e il modo in cui l'offerta facoltativa dell'italiano viene proposta. Questi dati figureranno nel prossimo rapporto in maniera più estesa;
- sullo scritto al Consiglio svizzero delle scuole universitarie (CSSU) in merito alla mancata organizzazione dell'abilitazione in italiano lingua 2 da parte di alcune alte scuole pedagogiche. Bertoli ricorda che la mancata disponibilità di docenti è un motivo a volte evocato dalle scuole per non organizzare i corsi facoltativi di italiano. Bertoli informa che il Comitato sta insistendo anche su questo fronte, nonostante le difficoltà legate al fatto che ci sono molti attori coinvolti su diversi livelli che vanno convinti;
- sull'avvio della ricerca sullo stato della lingua italiana. Bertoli ricorda che nello statuto del Forum il 2020 è fissato come termine per la collocazione corretta dell'italiano in Svizzera e che già l'anno scorso è stato anticipato che questo obiettivo verosimilmente non sarà raggiunto. Bertoli informa che per aver dati più chiari il Comitato ha attribuito un mandato di studio all'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e al Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI, in collaborazione con l'ASP del cantone dei Grigioni. Le conclusioni dell'analisi saranno illustrate nel corso dell'assemblea 2020 del Forum
- sull'organizzazione del Concorso "Parli italiano? Ti prendo in parola" di cui riferirà la Prof. Tatiana Crivelli più tardi. Bertoli aggiunge che questi concorsi sono importanti per coinvolgere le persone e le scuole;
- sull'adesione all'iniziativa Dantedì, proposta che ragiona attorno alla figura di Dante e che prenderà avvio nella misura in cui ci saranno molte adesioni. Bertoli aggiunge che il Comitato conta sul fatto che questa proposta, nata sulla spinta di Marco Solari, possa crescere a cavallo sulla frontiera tra Svizzera e Italia. L'adesione del Forum è stata commentata positivamente anche nelle pagine culturali del Corriere della sera.
- sulla presa di posizione del Forum sul progetto di messaggio sulla cultura 2021-2024 della Confederazione. Nel documento si mette in evidenza lo scarso impatto degli scambi linguistici verso la Svizzera italiana da parte degli allievi delle altre regioni. La causa è sicuramente legata anche all'irregolare insegnamento dell'italiano nelle scuole. È importante capire come concepire l'idea di scambio che riguarda l'italofonia, considerato che c'è un'asimmetria di interesse (più italofoni interessati ad andare in svizzera interna o romandia che germanofoni e francofoni interessati ad andare nella Svizzera italiana);

- sulla partecipazione a vari convegni, dibattiti e prese di posizione a sostegno dell'italiano;
- ricordando che l'impegno maggiore è quello legato all'insegnamento dell'italiano nelle scuole dell'obbligo. Nelle scuole superiori questo discorso è migliore, ma la base è la scuola dell'obbligo.

Al termine dell'intervento di Bertoli, la signora Carobbio informa che la discussione generale avverrà dopo le relazioni dei presidenti dei gruppi di lavoro del Forum.

6) Informazione sul lavoro svolto dai 4 gruppi di lavoro e discussione

Avendo Bertoli già riferito sull'attività del suo gruppo (gruppo 2), la presidente del giorno dà la parola nell'ordine a Jacopo Canova, Tatiana Crivelli e Verio Pini per le rispettive relazioni. Al termine si apre la discussione.

Jacopo Canova:

*“Onorevole Presidente del Consiglio nazionale,
Onorevoli Consiglieri di Stato,
Gentili Signore, Egregi Signori,*

a partire dal mese di maggio dell'anno scorso ho ripreso dalla collega Sara Guerra il ruolo di segretario dell'intergruppo parlamentare ITALIANITÀ. Innanzitutto, porto all'assemblea il saluto delle co-presidenti dell'intergruppo, le Consigliere nazionali uscenti Roberta Pantani e Silva Semadeni, che si scusano per non poter essere presenti oggi. Come sapete il 2019 è stato un anno molto importante per l'italiano nelle istituzioni federali, grazie all'elezione di Marina Carobbio alla presidenza del Consiglio nazionale e alla sua decisione di condurre la totalità dei lavori parlamentari in italiano. L'intergruppo ha celebrato questa occasione con un vademecum che è stato messo a disposizione dei deputati come strumento di aiuto per seguire lo svolgimento dei dibattiti. Nel vademecum dal titolo “L'italiano in Parlamento” vengono infatti tradotti i principali termini del diritto parlamentare nelle 3 lingue ufficiali. È stato un esercizio interessante notare come determinati termini burocratici in italiano non fossero conosciuti nemmeno dagli italofoni stessi. Siamo contenti della visibilità ottenuta (sia fra i parlamentari, che nei media) e che ha aiutato a mettere in evidenza la scelta coraggiosa della Presidente del Consiglio nazionale. Le prime 500 copie sono andate esaurite rapidamente. Grazie al sostegno di Servizi del Parlamento sono attualmente in fase di ristampa ulteriori 1'000 copie che verranno messe a disposizione del neoeletto Parlamento e di tutte le cerchie interessate, per rilanciare anche simbolicamente la difesa dell'italiano nella prossima legislatura. Nel mese di marzo, con un evento pubblico a Berna, ITALIANITÀ ha voluto festeggiare i 100 anni della Pro Grigioni Italiano e della Lia Rumantscha, cogliendo l'occasione per una riflessione sulle prospettive delle minoranze linguistiche in Svizzera alla presenza della Direttrice dell'Ufficio federale della cultura. Con la sua relazione Isabelle Chassot ha illustrato le difficoltà con le quali devono confrontarsi oggi l'italiano e il romancio e le misure che la Confederazione intende implementare nei prossimi anni per far fronte a queste importanti sfide. In particolare, ha sottolineato come le preoccupazioni maggiori per l'italiano concernono soprattutto l'insegnamento scolastico oltralpe e l'utilizzo della lingua presso l'Amministrazione federale e l'Amministrazione cantonale grigionese. In quest'ottica si inserisce anche il rapporto elaborato dal centro della democrazia di Aarau che fornisce

elementi in risposta al postulato di Silva Semadeni “Allegra, lunga vita al romancio e all'italiano!”. Il postulato adottato dal Parlamento nel 2017 chiedeva di tracciare un bilancio dell'attuale situazione del romancio e dell'italiano e proporre adeguati miglioramenti degli strumenti di promozione. Lo studio, dal quale emergono interessanti spunti, si concentra sulle misure volte a salvaguardare e a promuovere il romancio e l'italiano nel Canton Grigioni. Le principali raccomandazioni riguardano l'insegnamento scolastico, ovvero l'estensione dei percorsi bilingui, il rafforzamento dell'insegnamento delle lingue minoritarie al di fuori del territorio di diffusione tradizionale, una migliore gestione delle misure di promozione del romancio e dell'italiano da parte del Cantone e della Confederazione e soprattutto un deciso impegno del Cantone per garantire la parità di trattamento delle lingue cantonali nell'ambito del servizio pubblico potenziando il plurilinguismo dell'amministrazione cantonale e perciò facilitando anche l'accesso del personale di madrelingua italiana. Nel corso della sessione autunnale delle Camere si è tenuta per la prima volta la «Giornata del plurilinguismo» in seno al Parlamento e all'Amministrazione federale, promossa da Helvetia Latina, Forum Helveticum, Lingua e Cultura Rumantscha e ITALIANITÀ. Lo scopo della giornata era di incoraggiare lo scambio e la comprensione fra le diverse comunità linguistiche e di promuovere la ricchezza delle lingue nazionali svizzere. In Parlamento i deputati delle due Camere sono stati simbolicamente invitati a intervenire in una lingua diversa dalla propria lingua madre. Per quanto riguarda l'Amministrazione federale, oltre all'invito ad esprimersi in una lingua nazionale diversa dalla propria, sono state organizzate numerose attività culturali. In vista di questa giornata, ITALIANITÀ e le altre associazioni coinvolte hanno organizzato una tavola rotonda che si è svolta il 10 settembre 2019 a Palazzo federale sul tema «Plurilinguismo e giornalismo a Palazzo federale», con la partecipazione di quattro giornalisti in rappresentanza delle regioni linguistiche del nostro Paese. Oltre a queste attività i membri dell'intergruppo hanno depositato una serie di atti parlamentari volti ad approfondire temi quali per esempio: la presenza di italofoeni nell'Amministrazione federale, bandi di concorso discriminanti nei confronti della lingua italiana e i mandati di traduzione dell'Amministrazione. Questo a grandi linee il riassunto di ciò che è stato fatto lo scorso anno. Ma il prossimo anno sarà altrettanto importante. Vi saranno innanzitutto dei cambiamenti a livello di presidenza, visto che entrambe le attuali co-presidenti non saranno più in Parlamento nella prossima legislatura. Nel corso del mese di dicembre a margine della sessione invernale delle Camere verrà designata la nuova presidenza che rappresenterà l'intergruppo anche in seno al Comitato del Forum. Non è quindi stato possibile sottoporre un nominativo già a questa assemblea. Inoltre, dei 60 membri attuali dell'intergruppo (fra Consiglieri nazionali e Consiglieri agli Stati) una ventina non saranno più a Berna, quindi inizialmente ci dovremo concentrare nel reclutare nuovi “simpatizzanti”. Come temi centrali a livello politico per il prossimo anno vi saranno sicuramente il messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2021–2024 e l'atteso rapporto della delegata del Consiglio federale al plurilinguismo analizza la situazione in seno all'Amministrazione federale.”

Tatiana Crivelli:

Chi segue i lavori del Forum sa di cosa si occupa il gruppo “cultura italiana e svizzeroitaliana in Svizzera”. La sua attività si concentra in tre aree principali: il coordinamento delle cattedre di italianistica, la promozione di manifestazioni culturali e il concorso biennale dedicato alla lingua italiana. Obiettivo del gruppo è la promozione della conoscenza della cultura italiana e svizzeroitaliana nella Svizzera tedesca e in Romandia. All'interno del gruppo sono rappresentati enti italiani e svizzeri: Pro Helvetia (sinora Ana

Albom), RSI (sinora Maria Grazia Rabiolo), ASPI - Associazione Svizzera dei Professori e delle Professoressa d'Italiano (Rosanna Margonis Pasinetti), le cattedre di letteratura italiana (Tatiana Crivelli), l'Istituto italiano di Cultura di Zurigo (Licia Coffani) e le associazioni culturali vicine alla lingua italiana (Antonino Castiglione, Presidente Società Dante Alighieri di Basilea). Per motivi diversi si tratterà di individuare per i prossimi anni nuovi/e rappresentanti per alcuni degli enti facenti parte del gruppo di lavoro. Tatiana Crivelli ringrazia le uscenti e gli uscenti per il lavoro svolto e presenta le attività coordinate dal gruppo come segue:

1. Per il coordinamento cattedre: i contatti e gli scambi di idee sono proseguiti e s'intende ora pianificare il prossimo incontro nazionale, con la speranza che si trasformi in un appuntamento fisso, se possibile a cadenza biennale. Lo scopo è duplice: da un lato creare un'occasione regolare di scambio per poter discutere di problematiche specifiche connesse alle cattedre di italiano elvetiche, dall'altro dare visibilità all'importante azione culturale delle cattedre sul territorio in cui si situano.
2. Per le attività di promozione culturale si ricorda la giornata di studio dal titolo "Il posto dell'italiano in Svizzera", svoltasi sabato 1 dicembre presso l'Università di Zurigo, che aveva lo scopo di far dialogare tra loro i principali soggetti che si occupano dell'insegnamento della lingua italiana in Svizzera e di offrire un quadro complessivo della situazione. L'incontro di diversi attori, con esperienze specifiche in vari ambiti, ha permesso di discutere degli strumenti che andrebbero attivati per migliorare l'offerta didattica e agire così in modo più mirato per la salvaguardia e la promozione dell'italiano in Svizzera. La manifestazione, promossa dal Comites di Zurigo, è stata patrocinata dal Consolato Generale d'Italia a Zurigo e realizzata con il contributo del Ministero degli Affari Esteri, del Forum per l'Italiano in Svizzera, del Comites di Zurigo, dell'Istituto Italiano di Cultura e dell'Università di Zurigo. Era presente, tra gli altri, il Console generale d'Italia, il Min. Giulio Alaimo. La giornata si è chiusa con un dibattito pubblico molto vivace e proficuo. Il Comites ha prodotto un riassunto che è disponibile sul sito del Forum: http://www.forumperlitalianoinsvizzera.ch/documents/documentazione/2018/2018.12.01_Comites_Il_posto_dell_italiano_in_Svizzera.pdf.

Attualmente, il gruppo sta organizzando la propria partecipazione al XXIV Congresso dell'Associazione Internazionale dei Professori di Italiano (AIPi), che avrà luogo a Ginevra tra il 7 e il 9 settembre. L'associazione si definisce "un'unione internazionale di persone morali o fisiche interessate all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera", ha sede a Bruxelles e organizza ogni due anni convegni internazionali di dimensioni ragguardevoli.

3. Per il concorso dedicato alla lingua italiana: dell'edizione attuale si dirà al punto 13 dell'OdG. Il prossimo bando verrà reso pubblico nell'autunno 2020, con scadenza nell'estate del 2021.

Verio Pini:

Assenti per ragioni diverse le persone titolari del gruppo 4: "Quadrilinguismo svizzero e le sfide della globalizzazione", Verio Pini porge i loro saluti all'assemblea e riferisce in merito alle attività svolte nell'anno in rassegna. Premesso che il gruppo 4 si interessa all'italiano e all'italicità, cercando di proporre approfondimenti originali volti ad abbinare l'attenzione per tematiche "interne" e attuali con uno sguardo dall'esterno, che in genere offre prospettive

diverse e ne arricchisce la comprensione, il 2019 è stato dedicato ai preparativi di due progetti.

Il primo è dedicato a Grytzko Mascioni, personaggio versatile e interessante, narratore, drammaturgo, saggista, mediatore culturale tra il Ticino, i Grigioni, l'Italia e per un certo periodo "ambasciatore di italicità" in Croazia e in particolare a Zagabria. Con *Coscienza svizzera*, sono stati avviati approfondimenti preliminari per accertare la documentazione disponibile, la possibilità di raccogliere testimonianze e la fattibilità di una collaborazione con l'*Institut für Kulturforschung Graubünden* IKG (istituto di promozione culturale del Canton Grigioni), centrato appunto sull'attività svolta nel periodo croato. Il progetto dovrebbe iniziare nel gennaio del 2020 e concludersi entro la fine dell'anno.

Il secondo progetto su cui sta lavorando il gruppo, pure sotto l'egida di *Coscienza svizzera* e con l'apporto di personalità diverse, in modo che ci possa essere uno sguardo incrociato tra una visione interna e quella dall'esterno, è un volume miscelaneo sul "plurilinguismo svizzero e le sfide dell'inglese" (in particolare dall'angolazione dell'italianità). I lavori sono praticamente ultimati e la pubblicazione prevista per febbraio-marzo 2020. Il volume troverà posto in una collana promossa dall'editore Dadò di Locarno e dovrebbe consentire di condurre un dibattito allargato su basi attuali e interessanti.

La presidente del giorno ringrazia i relatori e la relatrice, così come le rappresentanti e i rappresentanti dei quattro gruppi e apre la discussione per eventuali domande. Non essendoci domande o interventi si prosegue con l'ordine del giorno.

7) Proposte delle organizzazioni del Forum all'attenzione dell'assemblea

La signora Francesca Gemnetti, Segretaria generale della Società cooperativa per la radiotelevisione Svizzera di lingua italiana (CORSI), porta un caloroso saluto a nome del Presidente della CORSI Luigi Pedrazzini e interviene per illustrare un percorso della RSI tra gli italofoeni di oltre Gottardo. Gemnetti saluta le giornaliste radiofoniche presenti in sala e ricorda che la CORSI rappresenta il pubblico italofono nei confronti della RSI e ha il compito di rappresentare le aspettative del pubblico nei confronti della SSR, in particolare per quanto riguarda la lingua italiana. Viene mostrato il breve filmato di lancio di un documentario di circa 50 minuti dal titolo "Il Risciò del Vigneron", prodotto dalla RSI, che si vorrebbe mostrare oltre Gottardo. Gemnetti invita le associazioni affiliate al Forum interessate a mostrare questo filmato ad annunciarsi presso la CORSI tramite i flyer presenti in sala, annunciando che la CORSI è disponibile per una co-organizzazione dell'evento, eventualmente anche con la presenza di Fabrizio Casati.

La presidente del giorno ringrazia la signora Gemnetti e, avendo partecipato in prima persona, testimonia che vale la pena promuovere questo filmato. Chiede alla sala se vi siano altri interventi in merito. Non essendo il caso, si passa al prossimo punto all'ordine del giorno.

8) Approvazione Consuntivo e Bilancio economico 2018 e rapporto della Commissione di revisione (vedi allegati 2,3 e 4)

Carobbio ricorda che la documentazione sul Consuntivo 2018 è stata distribuita e che i conti del 2018 chiudono con un saldo positivo di fr. 1'518.90.

Carobbio dà la parola al sig. Matteo Casoni – che ha sostituito il sig. Falbo nella funzione di revisore - per la lettura del rapporto di revisione.

In seguito alla lettura del rapporto di revisione, la presidente del giorno apre la discussione sul Consuntivo 2018. Non essendoci interventi, Carobbio mette ai voti l'approvazione del Consuntivo 2018. Il consuntivo è approvato all'unanimità.

9) Approvazione del Preventivo 2020 e rapporto della Commissione di revisione (vedi allegati 5 e 6)

Carobbio ricorda che la documentazione sul Preventivo 2020 è stata distribuita. Il preventivo 2020 prevede una chiusura con un saldo positivo di fr. 5'070. Carobbio dà la parola al coordinatore del Forum, sig. Erba.

Erba ricorda che il finanziamento del Forum avviene tramite le tasse versate dalle organizzazioni (100.- per associazione) e tramite i contributi del Canton Ticino e del Canton Grigioni, che versano 5'000.- l'uno. Erba segnala i 40'000.- di contributi speciali a preventivo per il mandato di ricerca, aggiungendo che il Forum ha già versato 20'000.- franchi quest'anno e che, grazie ai Cantoni Ticino e Grigioni, alla CORSI e all'Accademia svizzera di scienze naturali e sociali, c'è già una garanzia di entrate di 40'000.- franchi, ragion per cui non dovrebbero esserci sorprese. Erba annuncia poi che il Forum è in attesa di risposta a due richieste di sussidio. Il preventivato saldo positivo di 50'000.- è dunque senz'altro attendibile.

Erba segnala che in base alla verifica degli statuti il preavviso dell'ufficio di revisione non è necessario e dunque che non ne sarà data lettura, ma che questo è comunque disponibile per chi volesse consultarlo.

La presidente del giorno apre la discussione sul Preventivo. Non essendoci interventi, prosegue mettendo ai voti l'approvazione del Preventivo 2020. Questo viene approvato all'unanimità.

10) Nomina del Comitato e del Presidente per il triennio 2020-2022

La presidente del giorno ricorda che occorre procedere alle nomine del Comitato del Forum per il triennio 2020 - 2022. A questo proposito dà la parola al presidente del Forum.

Bertoli ricorda che le nomine del Comitato del Forum avvengono a ritmo triennale e che per ragioni di rappresentanza il Comitato è composto con un bilanciamento delle varie componenti del Forum. Di seguito le proposte:

Quattro posizioni sono attribuite di diritto alle rappresentanti e ai rappresentanti delle seguenti organizzazioni:

- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino:
 - Consigliere di Stato Manuele Bertoli;
- Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente del Canton Grigioni:
 - Consigliere di Stato Jon Domenic Parolini (che sostituisce il predecessore Martin Jäger);

- Ente radiotelevisivo di lingua italiana:
 - Luigi Pedrazzini;
- Intergruppo parlamentare italianità:
 - finora rappresentato da Roberta Pantani. La designazione del o della nuova rappresentante dell'intergruppo dovrebbe avvenire nel mese di dicembre e sarà comunicata prossimamente.

Per le restanti tre posizioni all'interno del Comitato la decisione spetta invece all'Assemblea:

- per gli enti italiani in Svizzera è riproposto Giangi Cretti;
- per le cattedre d'italianistica nelle università svizzere è riproposta Tatiana Crivelli;
- per le associazioni culturali vicine alla lingua italiana è riproposto Tonino Castiglione.

Tutti i membri di Comitato attualmente in carica, ad esclusione di Roberta Pantani, sono dunque disponibili per un altro triennio.

La presidente del giorno chiede alla sala se vi siano altre proposte.

Una signora interviene affermando che le risulta che il signor Castiglione avrebbe dato le dimissioni come delegato della Dante Alighieri. Erba spiega che Castiglione ha confermato che ha ritirato le sue dimissioni come rappresentante della Dante Alighieri ed è dunque disponibile a proseguire la sua attività nel Comitato.

Non ci sono altri interventi e l'assemblea approva per acclamazione la designazione delle persone sopramenzionate, a cui si aggiungerà la persona che rappresenterà l'Intergruppo parlamentare italianità.

Carobbio ricorda che occorre procedere alla designazione del Presidente e dà la parola a Giangi Cretti che, in qualità di portavoce del Comitato, propone la riconferma di Manuele Bertoli alla presidenza del Forum. La riconferma di Bertoli è approvata con un applauso dalla sala.

La presidente del giorno dà la parola al signor Jon Dominic Parolini, Consigliere di Stato del Canton Grigioni, in quanto nuovo membro del Comitato.

Jon Dominic Parolini esprime la sua sorpresa per aver ricevuto la parola e ringrazia per la nomina nel Comitato. Dice di essere contento di poter contribuire al mantenimento dell'italiano nel Canton Grigioni e ai lavori di questo Forum che si impegna per la presenza dell'italianità in Svizzera. Parolini ricorda che nel Canton Grigioni, Cantone trilingue, la situazione è complessa, ma ribadisce l'importanza per il cantone di promuovere le proprie lingue. Ringrazia infine nuovamente i presenti per il loro lavoro in favore dell'italiano, augurando al Forum di aver successo.

11) Nomina della Commissione di revisione

La presidente del giorno propone i signori Ivano D'Andrea e Matteo Casoni per la Commissione di revisione. Quale supplente è proposta la signora Aixa Andreetta, nuova segretaria della Pro Grigioni italiano.

Non essendoci altre proposte, la presidente del giorno si congratula con le persone nominate. La designazione è approvata dall'Assemblea.

12) Ratifica proposta di adesione al Forum dell'Associazione Liceo Vermigli di Zurigo e delle Associazioni cristiane lavoratori internazionali (ACLI Svizzera)

La presidente del giorno ricorda che spetta all'assemblea approvare l'adesione al Forum di due nuove associazioni, già preavvisate positivamente dal Comitato del Forum. Si tratta dell'Associazione Liceo Vermigli di Zurigo e delle Associazioni cristiane lavoratori internazionali (ACLI Svizzera). Con queste due associazioni il numero delle organizzazioni che fanno parte del Forum sale a 38.

La signora Carobbio dà la parola ai rappresentanti delle due associazioni per un breve intervento.

Alessandro Sandrini, preside Liceo Vermigli, ringrazia Diego Erba, che ha raccolto la richiesta di adesione. Sandrini ricorda che Liceo Vermigli, scuola privata paritaria riconosciuta sia dallo Stato italiano che da quello svizzero, è l'unico liceo italiano rimasto in tutta l'Europa germanofona e dice che ha un compito delicato per quanto riguarda la necessità di salvaguardare la lingua e cultura italiana. Pur essendo una piccola realtà e dovendosi confrontare con una struttura svizzera efficientissima, l'associazione è vivace e pronta a mettersi in gioco per la difesa dell'italiano, dando contributi di base utili per gli insegnanti, mettendosi in gioco e restando a disposizione di tutti quanti.

Daniele Lupelli, responsabile del Patronato ACLI di Losanna, interviene in rappresentanza di Barbara Sorce (Responsabile Coordinamento Donne delle ACLI) e Giuseppe Rauseo (Presidente Nazionale) ricordando che le ACLI sono un movimento presente in Svizzera dagli anni '60. Per compiere la sua missione le ACLI si avvalgono sia dell'ausilio di operatori qualificati sia di volontari. Nel 2019 le ACLI in Svizzera contano circa 4'000 soci distribuiti in 32 circoli, che organizzano eventi vari. Accanto ai circoli ci sono numerosi uffici di Patronato, che offrono consulenza e assistenza. Le ACLI Svizzera hanno il liceo Vermigli e un asilo nido bilingue a Zurigo, sono presenti a Lucerna e a Lugano, hanno una società di consulenza fiscale, una rivista bimensile ("il dialogo") e collaborano con il settimanale "Corriere dell'Italianità", edito dall'Associazione degli Italiani per l'italianità. Lupelli ricorda che le ACLI si sono sempre battute per la difesa della lingua e cultura italiana in Svizzera e ringrazia i presenti per l'attività svolta per la promozione dell'italiano.

Verio Pini chiede quanti sono gli studenti iscritti attualmente al Liceo Vermigli. Alessandro Sandrini risponde che il liceo conta attualmente 60 studenti e si prevede un aumento del 10-12% per l'anno prossimo. Diego Erba specifica che l'adesione non è del liceo in quanto tale, ma dell'associazione Liceo Vermigli. Sandrini, rispondendo a una domanda dal pubblico, aggiunge che nell'assetto attuale l'associazione Liceo Vermigli è nata due anni e mezzo fa.

La presidente del giorno ringrazia per gli interventi e mette ai voti la ratifica dell'adesione, che viene approvata senza opposizioni.

13) Premiazione del Concorso 2019 "Parli italiano? Ti prendo in parola!"

La presidente del giorno dà la parola alla Prof. Crivelli per illustrare il Concorso 2019 del Forum, annunciare i nomi delle vincitrici e dei vincitori e dare lettura delle motivazioni della giuria designata.

Crivelli ricorda che il concorso indetto dal Forum per l'italiano in Svizzera ha lo scopo di rendere visibile e valorizzare la presenza dell'italiano nel contesto del plurilinguismo elvetico. Il Concorso 2019, dal titolo "Parli italiano? Ti prendo in parola!", dedicato a commentare una parola italiana a scelta, era aperto a tre categorie:

- Categoria A: bambine/i (6-12 anni)
- Categoria B: ragazze/i (13-19 anni)
- Categoria C: persone in età adulta (a partire da 20 anni)

Crivelli ringrazia gli sponsor del concorso:

- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, TI
- Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente, GR
- Agenzia turistica ticinese (TicinoTurismo)
- Cardada impianti turistici SA, Orselina
- Locarno Film Festival
- Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi SA
- Hotel & SPA Internazionale, Bellinzona
- Istituto italiano di cultura (Zurigo)
- Lido Locarno – Centro balneare Regionale SA, Locarno
- Raiffeisen
- Società editrice del Corriere del Ticino SA
- Società Navigazione del Lago di Lugano

Si prosegue con la premiazione delle vincitrici e dei vincitori:

- Categoria A (6-12 anni)
 - Primo premio: un pernottamento per due notti a Lugano per una famiglia in albergo *** (2 adulti e 1 bambino) e 3 carte giornaliere Navigazione Lago di Lugano.
 - **OTTAVIA MARZOLINI, Ginevra «Cuore»**, motivazione: "Per la coraggiosa scelta della forma epistolare e per la padronanza della lingua italiana, nonché per il bel disegno che accompagnava la lettera, ad illustrazione del posto privilegiato dell'italiano nel suo "Cuore"."
- Categoria B (13-19 anni)
 - Secondo premio: un pernottamento per una notte a Locarno per una famiglia in albergo ***, una salita a Cardada-Cimetta e un'entrata con scivoli al Lido di Locarno (il tutto per 2 adulti e 2 bambini).
 - **SELENA INAUDI, Lugano «Casa»**, motivazione: "Per aver riportato l'attenzione su un concetto, quello di casa, che per la sua semplicità viene spesso dimenticato, ma che permette una riflessione anche di carattere psicologico e filosofico; e per averne parlato in rima."
 - Primo premio: borsa di studio per un corso di italiano di 2 settimane in una città italiana, viaggio e alloggio compresi (una persona).
 - **DARIO FURLANI, Liceo Vermigli, Zurigo «(e)MIGRAZIONE»**, motivazione: "Per la lucida riflessione sul fenomeno dell'emigrazione, con punti e spunti di natura storico-culturale e personale."

- Categoria C (dai 20 anni)
 - Menzione d'onore: un biglietto per 2 persone Locarno-Domodossola e ritorno, un'entrata con scivoli al Lido Locarno (1 adulto e 1 bambino).
 - **TANIA MATTEI, Zurigo «Ode al pisolino»**, motivazione: "Per la simpatia e la (apparente) leggerezza del tema e delle rime, che, oltre a regalare un sorriso, invitano a risvegliare la nostra consapevolezza e a non chiudere gli occhi dinanzi al problema dello stress quotidiano e della mancanza di qualche minuto per sé."
 - Terzo premio: due biglietti per una serata al Locarno Film Festival 2020 (Ring Piazza Grande) e un'entrata con scivoli al Lido Locarno (2 adulti e tutti i bambini fino ai 15 anni).
 - **GIOVANNI BRUNO, Cugnasco-Gerra «Una parola, una sola»**, motivazione: "Per l'ironia in rima, con tanto di uso dell'inusitato bequadro, che, per un momento, ha messo la Giuria a soquadro."
 - Secondo premio: un pernottamento per una notte all'Hotel Bellevue*** di San Bernardino, pensione completa, e un biglietto Locarno-Domodossola e ritorno (il tutto per 2 persone).
 - **ALESSIA SCHINARDI, Zurigo «Diverso»**, motivazione: "Per il punto di vista originale e per l'espressione in forma letteraria dell'unione di conoscenze tecniche, mediche come linguistiche: un testo dalle diverse sfaccettature e chiavi di lettura."
 - Primo premio: un pernottamento per due notti per una famiglia (2 adulti e 2 bambini) presso l'Hotel & SPA Internazionale, Bellinzona, e un abbonamento digitale annuale al Corriere del Ticino. Il saggio vincitore sarà pubblicato sul Corriere del Ticino.
 - **GIUSEPPE PIETRAMALE, Thayngen «Lingua»**, motivazione: "Per la libertà di una prosa senza riserve, che spazia dall'autobiografia alla riflessione culturale, ricordandoci tutti i significati della parola lingua."

Giuseppe Pietramale ringrazia per l'apprezzamento, dicendosi emozionato e molto riconoscente per il premio.

La presidente del giorno si complimenta con le persone premiate e ringrazia la giuria.

14) Programma d'attività del Forum nel 2020

La presidente del giorno dà la parola a Manuele Bertoli, che illustra i principali assi d'intervento previsti per il 2020.

Gli assi principali rimangono quelli abituali, ossia quelli legati all'attività dei 4 gruppi di lavoro: Italiano lingua ufficiale svizzera, gli svizzeri conoscono la lingua italiana, cultura italiana e svizzeroitaliana in Svizzera e infine quadrilinguismo svizzero e le sfide della globalizzazione.

Ci sarà poi l'accompagnamento della ricerca sullo stato dell'italiano in Svizzera e presentazione dei risultati in occasione della prossima assemblea del Forum.

È prevista una verifica del funzionamento del Forum attraverso un questionario interno rivolto alle organizzazioni associate per migliorare per il futuro l'organizzazione.

L'anno prossimo sarà inoltre effettuato un riesame degli statuti del Forum e verranno considerate eventuali proposte di modifica. Sarà necessario modificare lo statuto del Forum all'Art. 2 – Scopo (che recita “Lo scopo del Forum è la corretta collocazione entro il 2020 dell'italiano nel quadro del plurilinguismo costituzionale della Svizzera, che deve essere una realtà effettiva.”) in quanto il 2020 sarà stato raggiunto.

Bertoli informa che, per ragioni finanziarie, l'Università della Svizzera italiana (USI) ha deciso di rinunciare al servizio “+italiano”, che proponeva una serie di iniziative volte ad accrescere la conoscenza della lingua e della cultura della Svizzera italiana nelle altre regioni linguistiche. Le attività finora organizzate sono però riprese dai servizi del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Canton Ticino: sia il convegno triennale “Italiamo” dedicato ai docenti d'italiano delle scuole medie e medie-superiori, che verrà riproposto regolarmente, sia il sostegno ai ragazzi e alle ragazze che effettuano soggiorni linguistici in italiano in Ticino, sia la Settimana della Svizzera italiana (+identità), che si terrà l'anno prossimo a Zurigo e che continuerà in futuro. È importante dunque sottolineare che nulla sarà abbandonato.

Verio Pini ricorda che tra le attività di +italiano vi era anche una pubblicazione sulle espressioni idiomatiche e chiede se verrà ripresa anche questa. Bertoli risponde che questo tema andrà approfondito, ma che sarebbe bene legare la pubblicazione alla dimensione formativa o alla settimana formativa. Aggiunge che ci sono idee attorno alla rete di docenti italiani lingua 2 legata alle Alte scuole pedagogiche, dove va rafforzato un discorso continuativo e non sporadico. Matteo Casoni interviene annunciando che la pubblicazione in questione si farà nel 2020.

15) Sede e data dell'assemblea del Forum 2020

Bertoli ricorda che finora le assemblee si sono tenute a Zurigo, Coira, Berna, Milano, Neuchâtel, San Gallo, Grono e Losanna.

Per la sede dell'assemblea 2020, al fine di chiudere il cerchio e tornare laddove tutto è cominciato, il Comitato del Forum propone Zurigo, città che nel 2012 ha dato avvio al Forum, inteso come luogo dove sono avvenuti i ragionamenti iniziali che hanno preceduto la nascita formale del Forum.

Come data si propone il 28 novembre 2020, come sempre l'ultimo sabato di novembre.

16) Varie ed eventuali

La presidente del giorno chiede alla sala se vi siano eventuali.

Diego Erba interviene menzionando le persone scusate e annunciando che saranno indicate nel verbale.

Erba invita poi i/le premiati/e a fermarsi un attimo e le persone presenti a far buon uso dei dolci ancora presenti in sala.

La presidente del giorno dà la parola a Bertoli per un saluto finale all'assemblea.

Bertoli si felicita con le vincitrici e i vincitori del concorso e ringrazia chi ha collaborato all'organizzazione dell'Assemblea di quest'anno.

Un ringraziamento particolare, accompagnato da un applauso, è rivolto a Roberta Pantani, che lascia il Comitato del Forum. Alla signora Pantani è offerto un omaggio per il suo prezioso contributo.

Diego Erba ringrazia la Sezione d'italiano dell'Università di Losanna per il contributo finanziario assicurato e porge un omaggio al Prof. Tomasin e alla signora Croci, che hanno collaborato all'organizzazione dell'Assemblea di quest'anno.

Un sentito ringraziamento è infine rivolto a Marina Carobbio per il modo in cui ha condotto i lavori. Alla signora Carobbio è offerto un presente con l'augurio per la sua attività parlamentare a Berna.

Non essendoci più interventi la presidente del giorno ringrazia tutti, saluta e chiude la seduta, augurando buon lavoro al Forum.

È riservata l'approvazione da parte dell'Assemblea del Forum (in programma il 28 novembre 2020).